

MS. ITAL. QUART. 17

Relazione del funestissimo evento della Signora Cornelia Zangheri

I + 5 ff. + I · 238 × 184 mm · XVIII sec. (1731/1732?) · Italia (Cesena?)

Manoscritto in buono stato · Fascicoli: 1(II+1)⁵ · Il primo foglio incollato · Foliazione moderna a matita fino a f. 4, completata recentemente · Testo a piena pagina, dimensioni: (225-230) × (146-1650) mm; 25-28 righe · Margini piegati · Scrittura di una mano · Fogli bianchi: 5.

Legatura rigida del XIX sec. (245 × 193 mm), eseguita nella Königliche Bibliothek di Berlino. Piatti in cartone coperti di carta marmorizzata a colla (~Papiery zdobione, 47). Sul piatto anteriore il super ex-libris della Biblioteca, in basso l'etichetta rossa con la segnatura attuale. Sul dorso etichetta di carta gialla con il titolo: *Relazione del funest. evento della Sig.^{ra} Co.^a Cornelia Pangheri (sic!) ne' Bandi 1731*. Contropiatti in carta bianca.

Il manoscritto riguarda un fatto avvenuto il 20 marzo 1731 a Cesena e siccome in seguito si usa l'espressione *la sera delli 19. Marzo passato* (1r^o) si può ipotizzare che il testo fu eseguito non molto tempo dopo, nello stesso 1731 o all'inizio dell'anno successivo. Il codice prob. fin dall'inizio era rilegato perché la prima e l'ultima carta non sono imbrunite. Legatura attuale effettuata nella Königliche Bibliothek. Nell'atto di rilagare, i lembi dei fogli sono stati tagliati. Il codice non possiede tracce di antichi possessori né numero d'ingresso. Nell'antico catalogo della biblioteca Cat 557, 13 (Handschriftenkataloge der Königlichen Biliothek und Preussischen Statsbibliothek Berlin. Dienstkatalog 8: Codices manuscripti italici, Mss. Ital.) venne annotato come proveniente *aus der Rudolphischen Bibliothec* cioè dalla biblioteca di Karl Asmund Rudolphi (1771-1832), biologo e medico, professore dell'Università di Berlino e membro di molte associazioni scientifiche. La sua biblioteca fu comprata dalla Königliche Biliothek nel 1833. Ma nel catalogo Cat. A. 416 "Bibliotheca Caroli Asmundi Rudolphi" (1833) il codice in questione non risulta. Sul piatto anteriore e a f. 1r^o la segnatura attuale Ms. Ital. Quart.17; a ff. 1r^o e 4v^o – timbri della Königliche Biliothek.

Lemm, p. 79.

ff. 1r^o-4v^o. RELAZIONE DEL FUNESTISSIMO EVENTO DELLA SIGNORA CORNELIA ZANGHERI. Titolo e testo. >*Relazione del funestissimo evento della Sig.^{ra} Co.^a Cornelia Zangheri ne' Bandi occorso li 20. Marzo 1731 in Cesena*< *Tra gli altri effetti più mirabili, che ci fa alle volte vedere la natura, non credo, siasi inteso il più strano mai del funesto caso de Cesena, interno al quale veggo, come si desidera in quelle parti di sapere per nostro mezzo quel che io mi creda... – ...Eccovi quanto io ho saputo dire di così strano accidente, e in materia così*

scabrosa. La vostra bella mente, alla quale dovettero tanti beni e la vostra casa Patria prima che spinto da maggior fine con eroica franchezza mi risolvete d'abbandonarla, potrà pensare assai meglio, se vi piacerà di rivolgere per qualche ora a questo argument l'applicazione. >Fine della funesta Relazione< È la descrizione della morte misteriosa della Contessa Cornelia Zangheri, nonna del papa Pio VI, che avvenne il 20 marzo 1731. All'autore interessano gli aspetti scientifici e medici dell'evento. Riflette sulle diverse cause possibili, tra cui il colpo di fulmine o l'autocombustione. Il carattere del testo lascia supporre che il suo autore fosse una persona che si interessasse di medicina o biologia, al corrente delle opinioni degli scienziati dell'epoca (p.es. Antonio Vallisneri). Il caso della morte descritta fece molto clamore all'epoca e fece nascere molti testi sulla questione (cfr. P. Cortesi, "Misteri e segreti dell'Emilia Romagna: il volto più nascosto e autentico della regione, tra personaggi ed eventi storici che sanno di leggenda, enigmi archeologici, tesori nascosti, profezie, alchimia e occultismo", Roma 2005; M. Mercuriali, M. Balestra "Viandanti notturni: tre luoghi e tre misteri di una Cesena arcana", Cesena 2009). Il più noto testo dell'epoca che descrisse questo evento fu quello di G. Bianchini, "Parere sopra la cagione della morte della signora Cornelia Zangari e Bandi", Verona 1731, 1733, Roma 1743, 1758, ma l'Ital. Quart. 17 non presenta punti comuni con esso. Testo inedito.